



‘Ascolta la voce del creato’ possa favorire in tutti l’impegno concreto di prendersi cura della nostra casa comune”. “In balia dei nostri eccessi consumistici la nostra sorella madre terra geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione.

Papa Francesco

Oggi celebriamo la **XVII Giornata Mondiale di Preghiera per il Creato**. Inizia il Tempo del Creato, che si concluderà il 4 ottobre, festa di San Francesco d’Assisi.

Il tema di quest’anno, **“Prese il pane, rese grazie”** (Lc 22,19).

Ogni pezzo di pane arriva da lontano: è un dono della terra.

Più che in altri momenti, questo Tempo del Creato è propizio per riflettere sul nostro stile, la sostenibilità ambientale ed economica delle nostre azioni quotidiane per affrontare i nuvoloni neri che si addensano della crisi.

Attenzione all’ambiente e rispetto del Creato non è solo stare attenti al riciclo degli scarti dei nostri consumi, è innanzitutto nell’ordinario, evitare il consumo, lo spreco, rendere sostenibile con il nostro agire l’ambiente che viviamo, qui nel nostro territorio.

Inquinamento della luce, dei rumori, il business dei rifiuti alimentato dai nostri sprechi ed eccessi, motivo di infiltrazioni di eco mafie anche nei nostri comuni ci richiama ad una attenzione educativa per sostenere attivamente un cambiamento, dice Papa Francesco, nel suo messaggio, “Minacciati da un miope egoismo, gli adolescenti chiedono ansiosi a noi adulti di fare tutto il possibile per prevenire o almeno limitare il collasso degli ecosistemi del nostro pianeta”.

Da credenti siamo chiamati ad agire e pregare, dove l’orazione rinforza l’impegno, questo è motivo di Vita nuova.

L’Azione Cattolica diocesana vive questo Tempo del Creato ponendo attenzione nei suoi gruppi e promuovendo dei momenti celebrativi. In particolare: il giorno 10 settembre nella zona pastorale di Barletta è promossa l’iniziativa “In cammino sul sentiero Piergiorgio Frassati” da Canne a San Ruggero mentre a Bisceglie si vivrà la celebrazione /riflessione cittadina che si svolge annualmente.

Durante questo Tempo del Creato, il Papa ci invita a pregare affinché i vertici COP27 e COP15 dell’ONU possano unire la famiglia umana nell’affrontare decisamente la doppia crisi del clima e della riduzione della biodiversità.

Essere miopi verso il territorio e pertanto il Creato comporta evidenti conseguenze che stiamo già pagando in termini climatici, di crisi, di Pace.

Il Presidente Diocesano
Francesco Mastrogiacomo